Lay-Out di cantiere
SCHEMA PLANIMETRICO
FASE n°02
disposizione planimetrica della dotazione minima di cantiere
-

Lay-Out di cantiere
SCHEMA PLANIMETRICO
FASE n°02
terrapieni di collegamento delle sponde e disposizione dei ponteggi e passerelle

Lay-Out di cantiere
SCHEMA PLANIMETRICO
FASE n°02
sezione tipologica della disposizione dei ponteggi
-

Lay-Out di cantiere
SCHEMA PLANIMETRICO
individuazione degli accessi e del percorso dei mezzi d'opera
-
-

DEPOSITO materiali infiammabili esplosivi ecc.

ZONE DI DEPOSITO:
zona di stoccaggio e/o deposito di materiale a rischio esplosione e/o incendio. Dotare l'area di adeguate prescrizioni in base al materiale stoccato

DEPOSITO materiali vari

DEPOSITO materiali vari

DEPOSITO materiali vari

DEPOSITO ponteggi

DEPOSITO ponteggi

DEPOSITO ponteggi

DEPOSITO RIFIUTI

DEPOSITO RIFIUTI

ATTREZZATURA:
PASSAGGIO PEDONALE PROTETTO
per permettere il raggiungimento dell'area di cantiere da parte del personale

ZONE DI DEPOSITO:
disposte su area pavimentata da proteggere con stesa di teli in cellofan per evitare percolamenti, distacco da suolo con pallet o contenitori obbligatori

PARCHEGGIO MEZZI DI FORNITURA:
FORNITURE: area a parcheggio dei mezzi di fornitura interna al cantiere

COMPARTIMENTAZIONE CANTIERE:
recinzione: disporre sui lati dell'area di cantiere adeguata recinzione in legno munita di supporti CLS H. 2,00 ml

ACCESSO PEDONALE

GRUPPO ELETTROGENO

Q.E.

ACCESSO CARRAIO

p. 10%

ASC

TO CANTIERE

ZONE DI DEPOSITO RIFIUTI:
disposta su area pavimentata da proteggere con stesa di teli in cellofan per evitare percolamenti, distacco da suolo con pallet o contenitori obblig. obbligo della differenziazione del materiale:
- plastica, carta, vetro - lattine;
- materiali edili di qualsiasi genere in PP.DD. aut. **
- materiali edili speciali in PP.DD. aut. **
** occorre formulario per il trasporto e smaltimento

EMERGENZA:
Punto di raccolta: in caso di emergenza recarsi al punto di evacuazione indicato in planimetria.
CONTATTARE I NUMERI ALLEGATI NEL PSC

ATTREZZATURA:
PARCHEGGIO MEZZI OPERAI: si individua all'inizio del cantiere delle aree a parcheggio per i mezzi degli operai

ATTREZZATURA:
GRUPPO ELETTROGENO: nel caso di uso di energia elettrica dotarsi di gruppo elettrogeno con quadro elettrico tipo ASC con messa a terra

ACCESSO PRINCIPALE

ATTREZZATURA:
ARGINATURA TEMPORANEA : operazioni di movimento terra mediante la formazione di argini per il "guado" del fiume Panaro, con materiale già presente in loco. Realizzazione di arginelli di convogliamento e raccordo per permettere agli operatore ed attrezzature meccaniche di operare all'asciutto.

ATTREZZATURA:
PAZZOLA : disporre di piazzola protetta su n°3 lati da rete per permettere lo scostamento protetto del personale a piedi durante il passaggio dei mezzi d'opera. Le piazzole di dim.min.150x150cm devono essere poste ogni 20mt e dovranno essere dotate di segnale di pericolo e ciambella con corda di recupero (30mt min.)

ATTREZZATURA:
TUBAZIONI Ø60/80mm : disporre di tubazioni in ferro in n°6 per attraversamento dell'arginatura temporanea necessaria per la deviazione del flusso idrico di scorrimento del fiume Panaro per tutta la durata delle operazioni.

PERICOLO CADUTA E ANNEGAMENTO

ATTREZZATURA:
PONTEGGIO: si richiama quanto indicato nel PSC.
I DPI indicati obbligatori da eseguire sono: CASCO
verificare la dotazione di parapetti a norma uni.

COMPARTIMENTAZIONE CANTIERE:
recinzione: disporre sui lato basso per fare parapetto con rete metallica munita di supporti CLS H. 2,00 ml

ATTREZZATURA:
PASSERELLE DI COLLEGAMENTO: realizzare passerelle di collegamento per la discesa ai piani differenti durante la costruzione della struttura.
verificare la dotazione di parapetti a norma uni.

ATTREZZATURA:
PASSAGGIO PEDONALE PROTETTO
per permettere il raggiungimento dell'area di cantiere da parte del personale

COMPARTIMENTAZIONE CANTIERE:
recinzione: disporre sui lati dell'area di cantiere adeguata recinzione in legno munita di supporti CLS H. 2,00 ml

ATTREZZATURA:
ARGINATURA TEMPORANEA : operazioni di movimento terra mediante la formazione di argini per il "guado" del fiume Panaro, con materiale già presente in loco. Realizzazione di arginelli di convogliamento e raccordo per permettere agli operatore ed attrezzature meccaniche di operare all'asciutto.

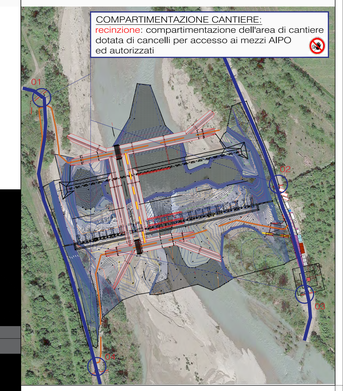
ATTREZZATURA:
PONTEGGIO: si richiama quanto indicato nel PSC.
I DPI indicati obbligatori da eseguire sono: CASCO
verificare la dotazione della rete di protezione ed antipolvere sul ponteggio nonchè la rete di trattenuta e parapetti a norma uni.

ATTREZZATURA:
TUBAZIONI Ø60/80mm : disporre di tubazioni in ferro in n°6 per attraversamento dell'arginatura temporanea necessaria per la deviazione del flusso idrico di scorrimento del fiume Panaro per tutta la durata delle operazioni.

Schema passerelle

ATTREZZATURA:
PAZZOLA : disporre di piazzola protetta su n°3 lati da rete per permettere lo scostamento protetto del personale a piedi durante il passaggio dei mezzi d'opera. Le piazzole di dim.min.150x150cm devono essere poste ogni 20mt e dovranno essere dotate di segnale di pericolo e ciambella con corda di recupero (30mt min.)

ATTREZZATURA:
ARGINATURA TEMPORANEA : operazioni di movimento terra mediante la formazione di argini per il "guado" del fiume Panaro, con materiale già presente in loco. Realizzazione di arginelli di convogliamento e raccordo per permettere agli operatore ed attrezzature meccaniche di operare all'asciutto.



Gli spostamenti e allestimenti del cantiere nelle varie fasi dovranno avvenire negli orari di non presenza di transito veicolare e pedonale pubblico
- -
Obbligatoriamente occorrerà la necessità di un preposto che dovrà regimentare gli spostamenti dei mezzi degli operai nell'area pubblica in entrate ed in uscita
- -
In caso di soste per carico/scarico in area pubblica chiedere autorizzazione di occupazione temporanea al comune

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

Fiume Panaro
MO-E-1358 / MO-E-1363
CUP: **81951800340002**
CUP: **B83H20000150001**
CIG:

AIPo Agenzia Interregionale per il fiume Po

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Intervento **A**
Interventi di adeguamento del sistema di intercettazione del materiale flottante a monte della cassa di espansione del fiume Panaro, Comuni di San Cesario sul Panaro e Spilamberto - MO
(ordinanza n.1 del 28/12/2017 cod. 13064)

Intervento **B**
Lavori di stabilizzazione del fondo alveo e ripresa erosioni spondali immediatamente a valle della briglia selettiva del fiume Panaro, Comuni di San Cesario sul Panaro e Spilamberto - MO

ELABORATO
Seconda fase d 'intervento

UBICAZIONE OPERE
Comune di San Cesario sul Panaro
Comune di Spilamberto

DATA: Marzo 2020
AGG.: -

SCALA:
Varie

COMMITTENTE
AIPO - Direzione territoriale Idrografico Emilia Orientale
Ufficio operativo di Modena
Strada Attiraglio, 24 - 41122 Modena
tel. + 39 059220344
fax. + 39 059220130
e-mail: ufficio.mo@cert.ingegneria.it

Progettazione strutture, impianti ed idraulica
POLARIS - STUDIO ASSOCIATO
Ing. Luciano Cavedini

Responsabile Progetto e sicurezza
Ing. Luciano Cavedini

RUP
Ing. Federico Pellegrini

Progettazione architettonica e ambientale
ARC Ambiente Reno Ventuno S.r.l.
Ing. Marco Andreoli

Collaboratore
Geol. Giovanni Ciarla

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
Ing. Ugo Bondoni

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
Geol. Stefano Pancelli

6.6.2